



**Comune di Lombardore
Provincia di Torino**

**NOTA DI AGGIORNAMENTO
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2025 - 2027**

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione residente 31/12/2023 n. 1737
di cui maschi n. 876
femmine n. 861
di cui
In età prescolare (0/5 anni) n. 63
In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 159
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 239
In età adulta (30/65 anni) n. 873
Oltre 65 anni n. 385

Nati nell'anno n. 11
Deceduti nell'anno n. 21
saldo naturale: - 10
Immigrati nell'anno n. 93
Emigrati nell'anno n. 69
Saldo migratorio: + 29
Saldo complessivo naturale + migratorio): + 19

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 2292 abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie Km². 12,72
Risorse idriche: Torrente Malone – Torrente Fisca

Strade provinciali Km. 13.40
Strade comunali km. 22,60

Strumenti urbanistici vigenti:
Piano Regolatore adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 25.02.2009
Approvato dalla Regione con atto n. 55-61067 del 12.07.2013

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Scuole dell'infanzia iscritti al 01.01.2023 n.
Scuole primarie iscritti al 01.01.2023 n.
Depuratori acque reflue n. 5
Rete acquedotto Km. 26

Aree verdi, parchi e giardini mq. 40.000

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 305

Mezzi operativi per gestione territorio n. 1

Autoveicoli di servizio:

- Polizia municipale: n. 1
- Gestione del territorio n. 1
- Servizi generali n. 1
- Personal computer n. 11

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizio di raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani. Il servizio viene effettuato nella forma di raccolta differenziata porta a porta ed è gestito dalla SOCIETA' ECOLOGIA TERRITORIO E AMBIENTE - S.p.A. V. Verga n. 40 SETTIMO TORINESE

Servizio di erogazione dell'acqua potabile. Servizio gestito dalla SMAT S.p.A. C.so XI Febbraio 14 TORINO

Servizi socio-assistenziali: Gestione affidata al Consorzio Intercomunale dei Servizi socio assistenziali C.I.S.S. 38 con sede a Cuorgnè.

Servizio di mensa scolastica: servizio gestito in appalto a mezzo ditta specializzata.

Servizio scuolabus: Servizio gestito in appalto a mezzo ditta specializzata.

Servizio di gestione della viabilità e del patrimonio comunale: servizio gestito con risorse proprie e/o appalti a ditte esterne;

Gestione dei servizi cimiteriali: servizio gestito in appalto a mezzo ditta specializzata

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

SOCIETA' ECOLOGIA TERRITORIO E AMBIENTE	
Servizio/i erogato/i	RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	1,82 % (in aumento a seguito di acquisto azioni Seta spa possedute da Consorzio Bacino 16)
SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO	
Servizio/i erogato/i	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	0,00002 %
TRATTAMENTO RIFIUTI METROPOLITANI	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

Servizio/i erogato/i	PROGETTAZIONE COSTRUZIONE GESTIONE IMPIANTO TERMOVALORIZZATORE RIFIUTI
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	0,044 %

Fa parte dei seguenti consorzi:

CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI C.I.S.S. 38	
Servizio/i erogato/i	GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	2,03 %

CONSORZIO DI BACINO 16	
Servizio/i erogato/i	RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	0,93 %

I servizi di interesse generale realizzati dalle stesse rientrano nell'ambito di competenza del Comune come individuato dall'art.13 del D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i.

Come si evince dall'elenco le quote minime di partecipazione, derivanti al Comune in forza di disposizioni normative attinenti ai servizi pubblici locali, non consentono al Comune alcuna forma di controllo societario.

I bilanci e i rendiconti delle Società partecipate sono disponibili nei rispettivi siti istituzionali.

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2023 € 365.540,68

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2023 € 365.540,68

Fondo cassa al 31/12/2022 € 287.614,24

Fondo cassa al 31/12/2021 € 517.308,40

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2023	n.	€.
2022	n.	€.
2021	n.	€.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2023	42.361,21	1.727.677,91	2,45 %
2022	43.477,88	1.564.597,35	2,78 %
2021	44.543,52	1.606.880,29	2,77 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2023	
2022	
2021	

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria Vecchio inquadramento	Area Nuovo inquadramento	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D2	Area funzionari ed elevata qualificazione	2	2	
Cat.C1	Area degli istruttori	1	1	
Cat.C5	Area degli istruttori	2	2	
Cat.B3	Area degli operatori esperti	1	1	
Cat.B1	Area degli operatori esperti	1	1	
TOTALE		7	7	

A partire dal 1^a aprile 2023 è entrato in vigore il nuovo inquadramento del personale in servizio ai sensi del CCNL 16/11/2022;

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 17/11/2021 è stata stipulata convenzione con il Comune di Strambino per l'utilizzo della geometra in servizio presso l'ufficio tecnico dal 1.01.2022 al 31/12/2024: Comune di Lombardore, 16 ore Comune di Strambino 20 ore rinnovata fino al 31/12/2025.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 17/07/2024, è stata sciolta la convenzione per il servizio di segreteria comunale con i Comuni di San Francesco al Campo, Rueglio, Traversella, San Ponso e Robassomero, attualmente il servizio è coperto da una figura a scavalco.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 26/01/2022 è stata approvata la convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni e dei servizi di polizia locale fra i comuni di San Francesco al Campo, Lombardore e San Ponso, scadenza 31/12/2024;

La Giunta Comunale con deliberazione n. 24 del 27/03/2024 ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026 nel quale sono, altresì, approvati i seguenti ambiti di programmazione:

Piano Triennale del Fabbisogno di Personale per il triennio 2024-2026;

Piano Triennale della Performance, degli Obiettivi e delle Risorse 2024/2026;

Piano della Formazione 2024-2026;

Non risultano eccedenze di personale come disposto dall'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 nel testo modificato dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, Legge di stabilità 2012.

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Comune di Lombardore nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica .

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate quanto meno al mantenimento delle tariffe, delle tasse e delle aliquote vigenti con particolare attenzione alle fasce deboli, il tutto considerando anche il contesto socio economico attuale e prospettico all'interno dei quali l'Ente è costretto ad operare e programmare le attività. In particolare si dovrà tenere conto dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo, dell'aumento dei beni energetici, del tasso di inflazione programmata che comporteranno, con riferimento ad alcuni tributi e/o tariffe aumenti conseguenti alle predette dinamiche.

Le politiche tariffarie saranno improntate all'equità; a tal fine sarà potenziata l'attività accertativa e di recupero dell'evasione. Si procederà, quindi, con l'attività accertativa dell'imposta municipale unica (IMU), con l'attività accertativa della TARI (tassa rifiuti), con l'attività di recupero dell'evasione tributaria in materia di IMU, TARI e di entrate patrimoniali e non patrimoniali dell'Ente in genere, anche mediante il supporto di società esterne, considerata la carenza di personale in organico.

Con **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 25/05/2020** è stato approvato il nuovo "regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (nuova I.M.U.)"

Le aliquote di cui al successivo schema sono state approvate con **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 25/02/2020** riconfermate anche per l'anno 2024. Non si prevedono aumenti per l'anno 2025.

<i>Tipologia immobile</i>	<i>Aliquota per mille</i>	<i>Detrazione</i>
Unità abitativa adibita ad abitazione principale in categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7).	6,00	€ 200,00
Unità abitativa non assimilata ad abitazione principale, ma comunque concessa dal proprietario in uso gratuito a parenti di primo grado (genitori- figli), che la occupano quale loro abitazione principale e vi risiedono anagraficamente e relative pertinenze	7,00	
Unità abitativa concessa in comodato uso gratuito ai sensi dell'art. 1 comma 10 L. 20/2015 con contratto regolarmente registrato: riduzione 50% della base imponibile	7.00	
Immobili a destinazione speciale di categoria D, con la sola esclusione dei fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole (cat. D/10) ad uso strumentale, di cui all'articolo 9, comma	9,60 7,60 all'Erario	

3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557	2,00 al Comune	
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00	
Aree fabbricabili	9,60	
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	0,00	
Terreni agricoli	8,60	
Fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti	9,60	

L'attività di controllo sui pagamenti IMU continuerà anche nel corso del 2025. Lo stanziamento a Bilancio è stato stimato sugli atti già notificati e rateizzati sugli anni successivi e sugli avvisi da notificare.

Addizionale comunale IRPEF.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 19/12/2023 è stata riconfermata l'aliquota dell'Addizionale Comunale IRPEF in 0,7 punti percentuali. Il regolamento comunale per la disciplina dell'Addizionale comunale IRPEF è stato adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 28.02.2007.

Tassa per lo smaltimento rifiuti solidi urbani.

Il gettito TARI previsto è a totale copertura del piano finanziario redatto per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti secondo le direttive ARERA.

Con deliberazione consiliare n. 14 del 29/04/2024 si è approvato il Piano Finanziario per il triennio 2024/2026.

Canone Unico Patrimoniale

Nella L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) è prevista l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati.

Si confermano i coefficienti e le tariffe approvate con deliberazioni consiliari n 19 e 20 del 28/04/2021.

Servizi erogati.

Tariffe per la fruizione di beni e servizi – servizi a domanda individuale

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

Le tariffe anche per l'anno scolastico 2023/2024 non vengono modificate e si mantengono quelle fissate dalla deliberazione della Giunta comunale n. 53 del 15.05.2019, modificata ed integrata con deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 29.07.2019, suscettibili di variazioni a seguito di nuovi servizi erogati o di adeguamenti dei costi.

Refezione scolastica - scuola dell'infanzia e primaria

Da € 0,00 ad € 6.000,00 (con certificazione del C.I.S.S. 38)	€ 0,00
Da € 0,00 ad € 7.000,00	€ 2,25
Da € 7.001,00 ad € 11.000,00	€ 3,15
Oltre € 11.000,00	€ 4,50
Nuclei Familiari con numero di figli pari o superiore a tre, di età inferiore ai 18 anni, con ISEE non superiore ad € 24.000,00	€ 2,25 dal terzo figlio
Utenti appartenenti a nuclei familiari residenti nel Comune di Lombardore che non intendono avvalersi della procedura prevista per ottenere riduzioni sulla base dell'ISEE.	€ 4,50
Utenti appartenenti a nuclei familiari non residenti nel Comune di Lombardore ancorché ivi domiciliati.	€ 4,50
Utenti diversi (insegnanti e personale non docente per i pasti il cui costo non venga posto a carico dello Stato).	€ 4,50

Trasporto scolastico

Utenti residenti nel Comune di Lombardore senza ISEE	€ 25,00
Utenti residenti nel Comune di Lombardore con ISEE superiore ad € 6.000,00	€ 25,00
Utenti residenti nel Comune di Lombardore con ISEE fino a € 6.000,00	€ 17,50.

Servizio di assistenza mensa

Le tariffe per il servizio di assistenza mensa scuola primaria (dal lunedì al mercoledì) – sono state stabilite in €. 15,00 mensili.

Attività integrativa del giovedì pomeriggio e del venerdì pomeriggio

E' stata stabilita in €. 15,00 mensile la quota per le attività integrative del giovedì pomeriggio e del venerdì pomeriggio.

Servizio di prescuola

E' attivato il servizio di prescuola che si tiene nei locali della scuola dell'infanzia. Il costo a carico delle famiglie è di €. 15,00 mensili.

E' intenzione dell'amministrazione attivare un servizio di post scuola

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Le spese di investimento nel il triennio 2025/2027 momentaneamente si prevede di finanziarle con Entrate proprie.

Nel momento in cui si dovessero verificare situazioni di concessione di nuovi contributi a seguito della partecipazione a bandi europei o a finanziamenti disposti da nuove leggi l'Ente provvederà tempestivamente con apposite variazioni di bilancio e del programma delle opere pubbliche.

Inoltre, qualora dalla gestione 2024 dovesse risultare un avanzo di amministrazione, l'Ente potrebbe valutare l'opportunità dell'applicazione delle stesso per le spese d'investimento.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente, non si prevede l'assunzione di nuovi mutui nel triennio di riferimento.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente, il Comune dovrà perseguire l'obiettivo primario del mantenimento dei servizi, per quanto contenuti, data la modesta entità dell'ente, e per obiettivo secondario quello del risparmio così come definito dal decreto sulla "spending review" n.66/2014 e s.m.i. e i successivi comunicati ministeriali.

In particolare onde permettere l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione, nonché per orientare la propria attività verso le aspettative della popolazione e nell'ambito delle linee di mandato assunte dall'Amministrazione, per la gestione delle funzioni fondamentali, il Comune di Lombardore dovrà continuare con l'attuale politica anche di convenzionamento con altri enti.

Le spese del Bilancio di previsione 2025-2027 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli. Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per titoli.

Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati in modo coerente con gli indirizzi strategici ed i programmi operativi che l'Ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Le spese del personale relative al triennio 2025-2027 non dovranno superare l'ammontare delle spese sostenute a tal titolo nel triennio 2011/2013 ai sensi dell'articolo 1 della Legge 296/2006.

Non risultano essere presenti eccedenze di personale, come disposto dall'art. 33 del D. Lgs.n.165/2001 nel testo modificato dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n.183 (C.D. "Legge di Stabilità" 2012).

Nel corso dell'anno 2024 un dipendente inquadrato nell'area degli istruttori (ex cat. C5) ha cessato il rapporto per mobilità volontaria presso altro ente con decorrenza 01/09/2024 ed è stato assunto un dipendente, a far data dal 15/07/2024, inquadrato nell'area degli istruttori (ex cat. C1).

In merito alla programmazione del personale, non ravvisando modifiche o variazioni sostanziali dal punto di vista programmatico e di spesa, si rimanda alla programmazione di cui al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 24 in data 27/03/2024, successivamente aggiornato con deliberazione di Giunta comunale n. 45 del 29/05/2024,

Il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2025-2026 rispetta i limiti e le disposizioni legislative in materia, essendo stata verificata la positività del rapporto tra la voce "Spesa di personale/Entrate correnti" - che risulta inferiore al parametro 28,60% previsto per gli enti di popolazione 1000-2000 residenti.

Potrebbero pure essere previste eventuali assunzioni (o comunque utilizzo) di personale appartenente ad altro Ente, ai sensi dell'art.1 comma 557 della Legge 296/2006 e s.m.i. o mediante convenzioni, per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici e nel rispetto della normativa vigente in materia di lavoro c.d. "flessibile".

Verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato

Atteso che, in applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020, effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2021, 2022 e 2023 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2023 per la spesa di personale:

- Il comune evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari al 23,91%;
- Con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al 28,60%
- Il comune si colloca pertanto entro la soglia più bassa, disponendo così, ai sensi della tabella 1 del Decreto, ex art. 4, comma 2, del d.m. 17 marzo 2020, di un margine per capacità assunzionale aggiuntiva (teorica), calcolata rispetto alla spesa di personale risultante dall'ultimo rendiconto approvato (2023), di € 74.297,33, da utilizzare per la programmazione dei fabbisogni del triennio 2024/2026, con riferimento all'annualità 2024;
- l'applicazione dell'ulteriore parametro di incremento progressivo della spesa di personale rispetto a quella sostenuta nell'anno 2018, previsto in Tabella 2 del decreto attuativo, ex art. 5, comma 1, individua una ulteriore "soglia" di spesa pari a Euro 110.931,67 (determinata assommando alla spesa di personale dell'anno 2018 di Euro 316.661,91 (al netto dell'Irap) un incremento, pari al 35%); tale soglia di spesa teorica, restituendo un valore superiore a quello della soglia individuata dall'applicazione della tabella 1, non può pertanto essere considerata, ai sensi dell'art. 5, comma 1 del d.m. 17 marzo 2020, ai fini dell'incremento della capacità assunzionale complessiva del comune per l'anno 2024;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

- il Comune non dispone di resti assunzionali dei 5 anni antecedenti al 2020, che alla luce dell'art. 5 comma 2 del d.m. 17 marzo 2020 e della Circolare interministeriale del 13 maggio 2020, potrebbero essere usati "in superamento" degli spazi individuati in applicazione della Tabella 2 summenzionata, tenendo conto della nota prot. 12454/2020 del MEF- Ragioneria Generale dello Stato, che prevede che tali resti siano meramente alternativi, ove più favorevoli, agli spazi individuati applicando la Tabella 2 del d.m.;
- la capacità assunzionale aggiuntiva complessiva del comune per l'anno 2024, ammonta pertanto conclusivamente a € **74.297,33**.

CALCOLI PER L'APPLICAZIONE DEL NUOVO DPCM del 17.3.2020 pubblicato in GU in data 27.4.2020

istruzioni: inserire i valori e seguire le istruzioni delle righe evidenziate in ROSA riportate qui sotto

INSERIRE UNA "X" NELLA TABELLA RIPORTATA DA RIGA 91 IN BASE ALLE DIMENSIONI DEMOGRAFICHE DELL'ENTE

Spesa di personale al netto IRAP - ultimo rendiconto di gestione approvato 378.637,24 €

Entrate correnti: accertamenti di competenza relative all'ultimo rendiconto approvato 1.727.677,91 €

Entrate correnti: accertamenti di competenza relative al penultimo rendiconto approvato 1.584.597,35 €

Entrate correnti: accertamenti di competenza relative al terzultimo rendiconto approvato 1.606.680,29 €

MEDIA ARITMETICA DEGLI ACCERTAMENTI DI COMPETENZA DELLE ENTRATE CORRENTI DELL'ULTIMO TRIENNIO 1.633.051,85 €

Fondo crediti dubbia esigibilità* stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata 40.364,55 €

MEDIA ARITMETICA DELLE ENTRATE CORRENTI DEL TRIENNIO AL NETTO DEL F.C.D.E. 1.583.687,30 €

RAPPORTO EFFETTIVO SPESA DEL PERSONALE / MEDIA ENTRATE CORRENTI 23,91%

VALORE SOGLIA DEL RAPPORTO TRA SPESA DI PERSONALE ED ENTRATE CORRENTI COME DA TABELLA 1 DM - LIMITE MASSIMO CONSENTITO 28,60%

INCREMENTO TEORICO DELLA SPESA PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO 452.934,57 €

COMUNE AL DI SOTTO DELLA SOGLIA TABELLA 1 DM

SI

Spesa di personale al netto IRAP - rilevata nel Rendiconto ANNO 2019

316.661,91 €

% DI INCREMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE DA TABELLA 2 DM

23,00%

INCREMENTO EFFETTIVO DELLA SPESA PER NUOVE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO (AL DI FUORI DELLA MEDIA DI SPESA 2011-2013)

72.832,24 €

IL DATO INDICA LA SPESA DI PERSONALE "dell'ultimo rendiconto approvato" A CUI È SOMMATA IL VALORE DI INCREMENTO DELLA SPESA PER NUOVE ASSUNZIONI DEFINITA DAL DM. ATTENZIONE LE MAGGIORI ASSUNZIONI SONO CONSENTITE NEL RISPETTO DEL VALORE MASSIMO DELLA SOGLIA DELLA TABELLA 1 DM. NEI CALCOLI QUI A FIANCO LA SIMULAZIONE VIENE FATTA SUI VALORI DELLA SPESA DI PERSONALE DELL'ULTIMO CONGIUNTIVO E DELLA MEDIA DELLE ENTRATE CORRENTI DEGLI ULTIMI 3 RENDICONTI APPROVATI AL MOMENTO, MENTRE NEL DECRETO SARANNO DA CALCOLARE "A SCORRIMENTO".

91.831,96 €

È POSSIBILE UTILIZZARE TUTTA LA SPESA INDICATA IN RIGA 85 SENZA SPORARE LA SOGLIA DI TABELLA 1 ?

104.498,43 €

IN CASO LA RISPOSTA SIA "NO" ALLA RIGA 87, QUALE È LA SPESA MASSIMA UTILIZZABILE PER ASSUNZIONI AL FINE DI NON SPORARE LA % INDICATA IN TABELLA 1 DM. SPESA MASSIMA CONSENTITA PER NUOVE ASSUNZIONI

107.866,05 €

Somma residua dopo le assunzioni effettivamente realizzate

110.831,67 €

451.469,46 €

470.498,19 €

483.135,67 €

496.302,29 €

469.469,91 €

SI

NO

NO

NO

NO

/

74.297,33 €

74.297,33 €

74.297,33 €

74.297,33 €

74.297,33 €

Valore soglia spese di personale			
abitanti	valore soglia	Comune (superiore alla "X" nella soglia di abitanti definita al 1.10.2016)	valore di riferimento
<1000	36,00%		
tra 1.000 e 1.999	36,00%	X	28,60%
tra 2.000 e 2.999	37,00%		
tra 3.000 e 4.999	37,30%		
tra 5.000 e 9.999	38,00%		
tra 10.000 e 59.999	37,00%		
tra 60.000 e 249.999	37,00%		
tra 250.000 e 1.499.999	38,00%		
oltre 1.500.000	38,30%		
% da applicare			28,60%

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
--

L'art. 37 del D. Lgs. 36/2023 prevede che le stazioni appaltanti adottino il “Programma triennale degli acquisti di beni e servizi”.

Detto programma è disciplinato dal comma 3 dell’art. 37 del D. Lgs. 36/2023, il quale recita:

“Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all’articolo 50, comma 1, lettera b).”
[...140.000 euro]

Per il triennio 2025/2027 non sono previsti acquisti di beni e servizi superiori a 140 mila euro.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 37 del D. Lgs. 36/2023 prevede che le stazioni appaltanti adottino il “Programma triennale degli acquisti di beni e servizi”.

Detto programma è disciplinato dal comma 2 dell’art. 37 del D. Lgs. 36/2023, il quale recita:

“Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all’articolo 50, comma 1, lettera a).” [...150.000 euro].

Non sono previsti lavori di importo superiore ai 150.000,00 euro.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- Completamento e messa in sicurezza della Piazza Bertolotti;
- Acquisto e demolizione immobile via Opera Pia Camerlo.

PNRR

Sono in fase di esecuzione i seguenti progetti:

- “Misura 1.2 - **Abilitazione al Cloud per le PA Locali Comuni (Aprile 2022)**”
Finanziamento € 47.427,00 da terminare entro 1/04/2025;
- “Misura 1.4. **Esperienza del Cittadino nei Servi Pubblici – Comuni (Settembre 2022)**”
Totale Finanziamento € 79.992,00 in fase di completamento scadenza 1/01/2025;
- “Misura 1.4.3 **PagoPA**” Totale Finanziamento € 13.961,00 liquidato;
- “Misura 1.4.3 **APP IO**” Totale Finanziamento € 10.935,00 in attesa di conferma liquidazione;
- “Misura 1.4.4 - **SPID CIE**” Totale Finanziamento € 14.000,00 asseverata in attesa di liquidazione;
- “Misura 1.3.1 – **Piattaforma Digitale Nazionale Dati** per un importo di € 10.172,00 in fase di affidamento incarichi entro 31/12/2024;
- **Supporto a ANC Lombardore** in attesa di completamento della candidatura (al momento sospesa dal Ministero per errata indicazione del template necessario per la richiesta del CUP);
- **Misura 1.4.5 PND presentata candidatura in attesa di assegnazioni**

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

Ad opera della Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29-8-2016 ed entrata in vigore il 13/09/2016, è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto.

Pertanto gli enti in questione dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10 della medesima legge.

Il DM Ministero Economia e Finanze del 1° agosto 2019 ha modificato gli schemi degli equilibri sopra descritti individuando 3 saldi diversi: W1 Risultato di Competenza -W2 Equilibrio di Bilancio -W3 Equilibrio complessivo. L'obbligo è quello di conseguire un Risultato di Competenza non negativo e l'obiettivo è quello di rispettare anche l'Equilibrio di Bilancio che rappresenta, considerando anche le risorse accantonate e vincolate nel bilancio di esercizio, l'effettiva capacità dell'Ente di garantire la copertura di tutti gli "impegni" assunti.

In merito al rispetto degli equilibri di Bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare gli stessi nel corso della gestione ed ottemperare agli obblighi di certificazione previsti dalla normativa.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad un costante monitoraggio delle entrate ed ad una puntuale riscossione delle stesse.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Poiché ciascun Ente, in funzione di obblighi e/o di scelte di programmazione, decide in quali missioni allocare le proprie disponibilità, non tutte le missioni compaiono nel bilancio.

Per le sole missioni a cui sono stati allocati importi a bilancio, viene riportata la definizione prevista dal Glossario COFOG. Di seguito i principali obiettivi per ciascuna missione attiva:

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
-----------------	-----------	--

Nella missione rientrano:

- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato per la comunicazione istituzionale;
- l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi;
- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività degli affari e i servizi finanziari e fiscali;
- lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale
- l'attuazione dei Bandi PNRR Agenda digitale Nazionale, finanziati con risorse europee Next Generation EU.

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Incrementare il controllo e la vigilanza per una maggiore sicurezza dei cittadini.

Promozione della sicurezza in tutte le sue forme.

Gestione della sicurezza stradale.

Istruttoria pratiche commerciali – Esercizi pubblici e attività produttive – Rilascio eventuali autorizzazioni e controllo sulle attività.

Istruttoria e controllo pratiche relative all'attività di intrattenimento temporaneo e pubblico spettacolo.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

La missione è riferita:

- al funzionamento ed erogazione dei servizi connessi all'attività scolastica ed extrascolastica, quali refezione, trasporto, attività integrativa del giovedì pomeriggio, servizio di vigilanza ed assistenza educativa alunni scuola primaria durante il servizio di mensa.
- alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici.

Convenzione con il Comune di San Benigno per la gestione in forma associata della scuola secondaria di primo grado

Mantenimento del servizio di refezione scolastica, trasporto scolastico e attività integrativa del giovedì e del venerdì pomeriggio, del servizio di vigilanza ed assistenza educativa alunni scuola primaria durante il servizio mensa e servizio di pre-scuola e post scuola.

Garanzia dell'assistenza scolastica per alunni affetti da gravi problematiche.

Mantenimento dell'attività ordinaria.

Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici.

Migliorare le attuali infrastrutture scolastiche con proposte progettuali al fine di richiedere ed ottenere i necessari fondi regionali e/o statali, nell'ambito del nuovo programma di governo focalizzato particolarmente sul mondo delle infrastrutture scolastiche.

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
-----------------	-----------	--

La missione è riferita all'amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali.

Alle Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale.

Incentivare l'arricchimento sociale e culturale patrocinando attività di rivalutazione del patrimonio culturale con iniziative proposte dall'Amministrazione comunale in collaborazione con le Associazioni locali.

Ampliamento del patrimonio librario della Biblioteca comunale.

L'Ente si propone nel ruolo di promotore delle attività culturali, anche mediante la concessione di patrocinio agli eventi organizzati dalle diverse associazioni presenti sul territorio.

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

La missione è riferita al funzionamento e gestione dell'area sportiva comunale, Sport e tempo libero.

Organizzare incontri con associazioni locali al fine di promuovere iniziative atte a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani.

Mantenimento dell'area sportiva

Manutenzione straordinaria degli impianti sportivi.

Mantenimento dell'attività ordinaria

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

La missione è riferita al funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relative alla pianificazione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Favorire il recupero degli edifici del centro storico.

Promuovere adeguata pianificazione del territorio, a livello comunale ed in coordinamento con i livelli sovra comunali, al fine di garantire la sicurezza dei cittadini.

Mantenimento dell'attività ordinaria di edilizia privata.

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Informare costantemente la popolazione sulle problematiche della gestione dei rifiuti al fine del raggiungimento di un'alta percentuale di raccolta differenziata con riduzione della quantità di rifiuti prodotti.

Sistemazione della viabilità del comune con interventi sulle strade comunali.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

La missione è riferita al miglioramento della viabilità e delle infrastrutture stradali.

L'Amministrazione intende assicurare la manutenzione delle strade comunali esistenti.

Sgombero neve dalle strade comunali.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

La missione è riferita alla gestione e funzionamento delle attività relative all'attività di protezione civile sul territorio per la prevenzione, il soccorso ed il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

Salvaguardia dei cittadini e del territorio mediante attività di prevenzione delle emergenze e preparazione in caso di calamità naturali.

Mantenimento del Gruppo comunale di Protezione Civile e suo potenziamento.

Viene erogato un contributo a Gruppo Vigili del Fuoco volontari di Bosconero per gli interventi nelle emergenze e nella calamità naturali.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

La missione è riferita al funzionamento delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili.

Il Comune fa parte del C.I.S.S. 38 di Cuorgnè, Consorzio intercomunale dei servizi socio-assistenziali.

Aiutare le persone in situazione di disagio economico e sociale attraverso l'attivazione di strumenti istituzionali e servizi sociali già presenti (Contributo affitti erogati dalla Regione, contributo ad Associazioni locali).

Favorire una migliore e piena integrazione della persona nel contesto sociale, economico in cui agisce, cercando di far fronte ai sempre più variegati bisogni espressi dalla collettività e dalle famiglie in particolare.

Assistenza agli anziani in particolare stato di bisogno attraverso l'intervento del C.I.S.S. 38

Aiuti alle famiglie in particolare disagio economico attraverso l'intervento del C.I.S.S. 38.

Prosegue anche l'attività dello Sportello accoglienza e ascolto ed a seguito sottoscrizione apposita convenzione con l'Associazione Banco delle Opere di Carità –Piemonte “Giorgio Valsania” di Caselle Torinese anche la distribuzione di generi alimentari di prima necessità per i nuclei più bisognosi.

Contributo affitti erogati dalla Regione

Prosegue la collaborazione con il servizio infermieristico per i prelievi ematici presso la sede municipale un giorno la settimana

Gestione delle attività inerenti al servizio necroscopico e cimiteriale

Manutenzione ordinaria e straordinaria cimitero.

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

La missione si riferisce ad ulteriori spese in materia sanitaria

Convenzione per la gestione del canile-rifugio sanitario.

Contributo per interventi su colonie feline.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

Gli obiettivi che si vogliono conseguire nel periodo sono la semplificazione amministrativa per favorire la nascita di nuove imprese e nuove opportunità e forme di lavoro, fornire modalità e luoghi a supporto delle attività di impresa, incentivi a sostegno delle attività commerciali del territorio.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la linea di condotta: il contenimento dell'indebitamento.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico. La strategia è comunque evidente. Evitare per quanto è possibile il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Tale missione riguarda le spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. In questa missione, come per le entrate sono previste le uscite per servizi per conto di terzi e partite di giro. Somme che non rientrano negli equilibri di bilancio in quanto tale spesa è correlata agli stessi importi previsti nell'entrata.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Si dà atto che non esistono aree di proprietà comunale da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167 del 18.04.1962 e n. 865 del 22.10.1971 e n. 457 del 5.08.1978.

Richiamato il Decreto Legge n. 112 del 25.06.2008, convertito con Legge n. 133 del 06.Ago.2008, che all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione.

Ricordato che il successivo comma 2, che prevede che l'inserimento degli immobili nel piano ne determini la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne disponga espressamente la destinazione urbanistica.

Il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", aggiornato sulla base della documentazione esistente agli atti d'ufficio, dei beni immobili di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e suscettibile di valorizzazione ovvero di dismissione è consultabile al seguente link;

<https://www.comune.lombardore.to.it/it-it/amministrazione/amministrazione-trasparente/beni-immobili-e-gestione-patrimonio/patrimonio-immobiliare#84247>

Elenco_beni_inventario_patrimonioidisponibile

F) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

I commi da 594 a 599 dell'art 2 della finanziaria 2008 (Legge 24/12/2007, n. 244) introducono alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni, che debbono concretizzarsi essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati all'utilizzo di una serie di dotazioni strumentali.

In particolare la legge individua tra le dotazioni strumentali oggetto del piano quelle informatiche, le autovetture di servizio, le apparecchiature di telefonia mobile e i beni immobili ad uso abitativo e di servizio.

Per gli anni 2024, 2025 e 2026 si prevede di effettuare una moderata ma progressiva razionalizzazione.

Il parco macchine comunale ha la seguente dotazione:

- Autovettura "Panda" acquistata nell'anno 2010 in uso, prioritariamente, all'ufficio tecnico;
- Autovettura "Doblò" acquistata nell'anno 2010 in uso agli uffici comunali;
- Autovettura "Fiat Tipo" acquistata nel 2017 per il servizio di Polizia Municipale;
- Autocarro "Mod. pick Mitsubishi L200 in uso agli operai.

Gli automezzi a disposizione degli uffici vengono utilizzati solamente per i servizi istituzionali. La sostituzione degli automezzi potrà avvenire solo in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure per costi di manutenzione elevati per il valore del mezzo, comunque compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Nel corso del triennio sono previste le normali manutenzioni, revisioni e riparazioni nonché la fornitura di carburante e/o lubrificante. Il consumo di carburante verrà costantemente monitorato tramite l'utilizzo di "Schede carburante" per ogni automezzo.

Relativamente alle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le postazioni di lavoro negli uffici da anni il Comune dà concreta applicazione ai seguenti criteri:

- Scelta di architetture client server che, basandosi sul server con dotazioni adeguate, permettono di utilizzare client meno potenti e quindi meno costosi;
- Meccanismi interni di rotazione dei dispositivi tra gli utilizzatori (un PC obsoleto per le necessità di un utente può essere adeguato per un altro); solo nel caso in cui l'hardware è totalmente compromesso e la riparazione risulti antieconomica, le macchine vengono smaltite;
- Eliminazione progressiva dei fax, sostituiti dalla posta elettronica;
- Progressiva eliminazione delle stampanti "individuali", sostituite da dispositivi multifunzioni;
- Adozione di piattaforme software comuni a tutti i servizi comunali (risparmio sui canoni di manutenzione e assistenza);
- Implementazioni di soluzioni telematiche (accesso internet, trasmissione dati, ecc.) basati su linee con tariffazione "flat";

- Assegnazione di utenze di telefonia mobile al personale per il quale sia indispensabile ai fini della pronta reperibilità e dell'efficienza del servizio (alla data odierna attivate n. 6 utenze per i dipendenti);
- Ricerca di formule contrattuali che permettano il maggiore risparmio, in termini di tariffe, di canoni e altri oneri correlati;
- Introduzione di box GSM sul centralino comunale per ottimizzare la gestione e i costi delle comunicazioni fisso-mobile (le chiamate vengono instradate su SIM CARD a tariffe più basse rispetto alle chiamate da rete fissa normale).

Le dotazioni strumentali della Sede Comunale risultano essenziali per il corretto funzionamento degli uffici, poiché ogni postazione di lavoro è dotata di un proprio personal computer, non si ravvisa la possibilità né la convenienza economica di ridurre il loro numero, tenendo conto anche della collocazione degli uffici in riferimento alla dotazione organica ed ai servizi da rendere alla popolazione. E' installato n. 1 server come gestore del dominio (accessi alla rete e sicurezza).

Presso la biblioteca comunale è installato n. 1 personal computer e n. 1 stampante.

Le eventuali sostituzioni potranno avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili il cui costo superi il valore economico del bene. In caso di obsolescenza di apparecchiature tale da non supportare efficacemente l'evoluzione tecnologica e da inficiare l'invio obbligatorio di dati previsti dalla normativa, sarà cura verificarne l'utilizzo in un ambito dove sia richiesta inferiore tecnologia.

Le apparecchiature non più utilizzabili potranno essere dismesse solo nel caso in cui una valutazione costi/benefici dia esito positivo all'attivazione dell'iter procedurale, altrimenti verranno messe fuori uso. L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni complessive, comporterà la sua ricollocazione in un'altra postazione fino al termine del suo ciclo di vita.

Nel caso di sostituzione di apparecchiature, l'individuazione delle specifiche strumentazioni a servizio delle diverse stazioni di lavoro verrà effettuata secondo principi di efficacia ed economicità, si terrà conto:

- delle esigenze operative dell'ufficio;
- del ciclo di vita del prodotto;
- degli oneri accessori connessi (materiali di consumo, pezzi di ricambio, manutenzione);
- dell'esigenza di standardizzare la tipologia di attrezzature.
- idoneità alle specifiche mansioni degli uffici.

I personal computer funzionanti, ma obsoleti rispetto all'utilizzo richiesto agli stessi, verranno sostituiti ed assegnati a postazioni che richiedono minori performance e con le economie derivanti dal raggiungimento degli obiettivi dei PNRR digitale dotare le postazioni di lavoro di nuovi monitor più performanti.

G) PROGRAMMA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE

(ART. 46, COMMA 2, LEGGE 133/2008)

Il D.L. n. 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008 all'articolo 46 comma 2 ha previsto che l'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali possa avvenire solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio Comunale.

L'articolo 46 comma 3 ha demandato al bilancio di previsione dell'ente la fissazione del limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, lasciando al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi.

La disciplina dell'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l'ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza.

Il programma per l'affidamento degli incarichi è conforme agli obiettivi ed alle finalità che si intendono raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne ed è pertinente con i programmi e progetti del DUP ovvero con altri atti di programmazione generale dell'ente.

La previsione dell'affidamento degli incarichi di collaborazione nell'ambito dello specifico programma del Consiglio Comunale costituisce un ulteriore requisito di legittimità dello stesso, oltre a quelli già previsti dalla disciplina generale contenuta nell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consiliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture od uffici a ciò deputati.

Sono esclusi dal suddetto programma e dal limite di spesa stabilito gli incarichi conferiti per espressa previsione di legge. A titolo esemplificativo e non esaustivo sono esclusi:

- a) gli incarichi per gli organi di revisore economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 234 del D. Lgs 267/2000;
- b) gli incarichi per il nucleo di valutazione, ai sensi dell'art. 147 del D. Lgs 267/2000 e del D. Lgs n. 289/1999;
- c) gli incarichi connessi alla realizzazione delle opere pubbliche (progettazione, direzione lavori, ecc.) appositamente previsti nel programma triennale;
- d) gli incarichi per i membri di commissioni di gara e di concorso;
- e) gli incarichi per Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (D. Lgs n. 81/2008) ecc.

L'affidamento degli incarichi indicati nel programma compete agli organi gestionali, i quali vi provvederanno nel rispetto della disciplina generale nonché delle specifiche disposizioni contenute nel regolamento comunale per l'affidamento degli incarichi di collaborazione contenuto nel regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

Il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione verrà fissato, ai sensi dell'art. 46 comma 3, della legge 133/2008, nel bilancio di previsione dell'esercizio 2025 nel 5% delle spese di personale (int. 01).

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Il Bilancio di previsione sarà redatto sulla base degli interventi previsti nel triennio 2025-2027.

Oltre a garantire i servizi già esistenti la pianificazione prevede anche opere strategiche per il territorio e per la comunità. Tutti i programmi sono conformi alla normativa vigente, agli indirizzi e alle linee programmatiche.

Per il triennio 2025-2027 non è stata deliberata al momento l'adozione di altri strumenti di programmazione.